

Giuseppe Rensi, la volontà di prepotenza



TOCCO&RITOCO

BRUNO GRAVAGNUOLO

EGOTISMO E NARCISISMO ONNIPOTENTE: DUE MALI DEL

PENSIERO E DELLA POLITICA Specie in Italia, terra di populismi, voltagabbana e titanelli. Valga l'esempio di un brillante filosofo minore: Giuseppe Rensi (1871-1941) Di cui si ripubblica *La filosofia dell'autorità* del 1920 (La vita felice, pp.278, Euro 14,50). Celebrata dal «rivoluzionario-conservatore» Marcello Veneziani sul *Giornale*. Tesi: non esiste ragione oggettiva. Né principio di ragion sufficiente. Né possibilità di conoscere il reale. Principio supremo è la forza: vitalità travestita da ragioni o valori. Talché ciò che è veramente anti-dogmatico per Rensi, è l'autorità fondata sull'arbitrio del sovrano. Che inventa miti e crea ordini, conferendo senso all'anarchia del divenire. Insomma, Stirner, Nietzsche e Schmitt in salsa di provincia. Curioso impasto di scetticismo e autoritarismo fu dunque la filosofia di Rensi (non Renzi.). Autore di un *Lineamenti di filosofia scettica* che degradava la ragione a

forza e la democrazia a plebiscito (fu pure referendario roussoiano!). E protagonista di tante metamorfosi: dal socialismo rivoluzionario al fascismo, poi all'antifascismo anti-liberale, e infine al misticismo religioso. Snodo importante del suo «antifascismo» - ma il Duce amico di gioventù lo protesse sempre - fu il trionfo di Gentile, lui pure «filomarxista» a fine 800. E però di ben altra tempra filosofica. Rensi infatti detestava ogni istanza teoretica e raziocinante, fosse anche a difesa del regime che aveva invocato. Perciò due notazioni. Da un lato c'è la vecchia storia dei Papini, Prezzolini, Marinetti, Mussolini, Arturo Labriola, e Rensi, incendiari in gioventù. Poi reazionari, pentiti, atei devoti, oppure anime perse. Dall'altro appunto l'egotismo, la smania dei superuomini di provincia e dei despoti anarcoidi. Ricchi o plebei che siano. Che sacralizzano la propria arroganza. E da libertari divengono Conducator, o loro seguaci. I nomi di oggi? Tanti. Metteteceli voi.

www.ecostampa.it

